STUDIO PIZZANO
COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

www.studiopizzano.it

# ABROGAZIONE MODELLO 770: LE NOVITÀ IN ARRIVO DAL 2025

*Pubblicato il17 Ottobre 2024 di Sabatino Pizzano*

Il Modello 770, storica dichiarazione annuale dei sostituti d'imposta, si avvia verso un graduale pensionamento. A partire dal periodo d'imposta 2025, entreranno in vigore importanti novità che ne modificheranno profondamente la struttura e l'utilizzo, segnando l'inizio di una nuova era nella gestione degli adempimenti fiscali per i sostituti d'imposta.

## La rivoluzione della comunicazione F24

Il cuore pulsante della riforma è l'introduzione di una nuova modalità di comunicazione dei dati fiscali attraverso il modello F24. Dal 2025, i sostituti d'imposta avranno la possibilità di trasmettere mensilmente le informazioni relative a ritenute e trattenute direttamente nel modello F24 utilizzato per i versamenti.

La nuova procedura consentirà di evitare la duplicazione delle informazioni nel Modello 770, semplificando notevolmente gli adempimenti per i sostituti d'imposta. La comunicazione F24 sarà equiparata a tutti gli effetti alla presentazione del Modello 770, facendo venir meno l'obbligo di invio della dichiarazione annuale per i dati già trasmessi attraverso questo nuovo canale.

Il nuovo sistema prevede che i sostituti d'imposta trasmettano mensilmente all'Agenzia delle Entrate i dati dettagliati relativi ai versamenti effettuati tramite il modello F24. Questa comunicazione includerà informazioni precise su ogni singolo versamento, compresi gli importi, i codici tributo, i periodi di riferimento e i dati identificativi dei contribuenti per conto dei quali vengono effettuati i pagamenti.

La frequenza mensile della comunicazione F24 rappresenta un cambiamento significativo rispetto al sistema attuale. Anziché concentrare tutte le informazioni in un'unica dichiarazione annuale, come avviene con il Modello 770 tradizionale, i dati verranno trasmessi con cadenza regolare durante l'anno fiscale. Questo approccio consentirà un monitoraggio in tempo reale dei flussi finanziari legati alle ritenute e ai contributi, offrendo una visione più dinamica e aggiornata della situazione fiscale di ciascun sostituto d'imposta.

Un aspetto cruciale della comunicazione F24 è la sua integrazione con i sistemi informatici dell'Agenzia delle Entrate. I dati trasmessi verranno elaborati e incrociati con altre informazioni già in possesso dell'amministrazione finanziaria, permettendo un controllo incrociato immediato e più efficace. Questo sistema integrato consentirà di rilevare tempestivamente eventuali discrepanze o anomalie, facilitando interventi correttivi rapidi sia da parte dei contribuenti che dell'Agenzia stessa.

La struttura della comunicazione F24 sarà standardizzata e rigorosamente definita. Si prevede l'utilizzo di un formato elettronico specifico, probabilmente basato su XML o JSON, che garantirà uniformità e facilità di elaborazione dei dati. Ogni comunicazione dovrà contenere campi obbligatori come il codice fiscale del sostituto d'imposta, i dati identificativi dei percipienti, i codici tributo, gli importi versati, le date di versamento e i periodi di riferimento.

## Applicazione graduale della riforma

L'introduzione di questa rivoluzionaria modalità di comunicazione avverrà in maniera graduale e ponderata. Inizialmente, la nuova procedura si applicherà in via sperimentale e facoltativa ai sostituti d'imposta con meno di 5 dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente. Questa scelta di implementazione progressiva permetterà di testare l'efficacia del nuovo sistema su una scala più ridotta, consentendo eventuali aggiustamenti prima di un'applicazione più ampia.

È importante sottolineare che, una volta che un sostituto d'imposta opta per il nuovo sistema di comunicazione F24, questo diventerà obbligatorio per tutte le ritenute e trattenute operate nell'anno. Questa disposizione mira a garantire coerenza e uniformità nella gestione dei dati fiscali da parte dei singoli sostituti.

## Conclusione

La comunicazione F24 si prospetta come una rivoluzione nel modo in cui vengono gestiti e trasmessi i dati fiscali in Italia. Questa innovazione, pur richiedendo un significativo adattamento iniziale, promette di portare maggiore trasparenza, efficienza e tempestività nel sistema fiscale, beneficiando sia l'amministrazione finanziaria che i contribuenti nel lungo termine.

www.studiopizzano.it

**© RIPRODUZIONE RISERVATA**